



**COMITATO PER IL PARCO A. CEDERNA - COMITATO LA VILLA REALE É ANCHE MIA**

c/o Bianca Montrasio, via Raiberti 5, 20052 Monza - MI - Italia

tel. 039 382147

E-mail: [parcomonzainfo@gmail.com](mailto:parcomonzainfo@gmail.com)

Web site: [www.parcomonza.org](http://www.parcomonza.org) [www.villarealemonza.org](http://www.villarealemonza.org)

Monza martedì 12 aprile 2022

Comunicato stampa:

**Appello ai Ministri della Cultura e del Turismo  
per un finanziamento stabile e certo al complesso monumentale del Parco e della  
Villa Reale di Monza**

Con i suoi 740 ettari di territorio ripensati e ridisegnati unitariamente, fra Settecento e Ottocento, da due dei più grandi progettisti europei, Giuseppe Piermarini e Luigi Canonica, la Villa e il Parco di Monza costituiscono un complesso monumentale paesaggistico di rara bellezza, che avrebbe ben pochi rivali a livello nazionale e internazionale.

Malgrado rientri tra i beni culturali nazionali vincolati da specifiche normative di tutela, decenni di degrado e di usi impropri hanno impedito al monumento di godere del ruolo e del rilievo che gli spetterebbe fra i beni patrimonio dell'umanità tutelati dall'Unesco.

Anche i progetti di rinascita e valorizzazione, che pure non sono mancati, si sono scontrati con la mancanza dei fondi indispensabili per concretizzarli e i finanziamenti una tantum, per quanto importanti, si sono rivelati di entità non sufficiente e, in ogni caso, non sono funzionali a compensare il bisogno di entrate certe e adeguate alle necessità impellenti e quotidiane di un monumento che vanta un patrimonio architettonico ricco di tre Ville neoclassiche, una ventina di cascine, mulini, manufatti storici di vario genere, è attraversato da un fiume e da diversi corsi d'acqua, abbellito da uno dei primi esempi di giardino all'inglese, da oltre 110.000 alberi d'alto fusto molti dei quali secolari e da siepi e prati stabili che alimentano una ricca fauna di piccoli animali, uccelli e insetti.

La scelta di rivolgersi alle concessioni, specie a quelle dei grandi impianti come autodromo e golf, per sostenere il bilancio e provvedere alle spese di manutenzione di un bene culturale tanto esteso e articolato non si è rivelata proficua come dimostrano i numerosi contenziosi che l'ente gestore del complesso monumentale ha dovuto sostenere negli anni per far applicare ai concessionari le clausole contrattuali.

A ciò si aggiunga che l'affidamento prevalente alle concessioni non si è rivelato utile nemmeno in termini di certezza gestionale perché presenta elevati profili di rischio d'impresa, come dimostra il bilancio fallimentare dell'autodromo, e favorisce condizioni di privilegio inaccettabili in base agli orientamenti del Testo Unico dei Beni Culturali, come evidenzia l'alienazione dei circa 100 ettari di Parco pubblico in cui è ospitato l'impianto golfistico alla fruizione esclusiva degli iscritti alla società Golf Club Milano.

D'altro canto, anche se si possono certamente individuare forme di gestione del monumento più adeguate a garantirne il finanziamento, è impensabile che un bene culturale di tale vastità e complessità possa automantenersi.

Per togliere il monumento dal ricatto e dal pericolo di non avere nemmeno la garanzia dei fondi necessari per la manutenzione ordinaria, occorre che lo Stato, attraverso i Vostri ministeri, intervenga con un finanziamento stabile, almeno comparabile a quello recentemente concesso all'ACI per sostenere l'autodromo di Monza.

Dalla stampa si è appreso, infatti, che Stato e Regione spenderanno, da qui al 2025, oltre 77 milioni e forse altri 20 milioni, in parte dal PNRR, per mantenere la titolarità del GP di formula 1 e fare interventi sul circuito.

Il *Comitato per il Parco Antonio Cederna* e il *Comitato la Villa Reale anche mia*, assieme ai cittadini e a tutti coloro che hanno a cuore le sorti della Villa e del Parco di Monza, auspicano che i Vostri ministeri vogliano prendere in considerazione questa nostra richiesta di equità, nella convinzione che, restituito alla sua identità e dignità, il complesso monumentale sarà la vera attrazione di un turismo di qualità e di progresso per l'intero territorio per 365 giorni l'anno.

Per illustrare nel dettaglio la nostra richiesta, Vi saremo grati se vorrete segnalarci la disponibilità a un incontro da tenersi nei modi e tempi che riterrete opportuni.

Cordiali saluti

I portavoce

Bianca Montrasio e Roberto D'Achille.